



Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali

**Servizio di valutazione indipendente intermedia
del Programma Operativo
della Regione Autonoma della Sardegna
2000-2006**

Aggiornamento della valutazione intermedia



Rif. 4.8.b

**LA SELEZIONE DEI PROGETTI DI QUALITÀ
una buona prassi fra gli interventi in ambito urbano**

Cagliari, dicembre 2005



INDICE

0	PREMESSA	3
1	I PROGETTI DI QUALITÀ PER GLI INTERVENTI IN AMBITO URBANO	5
1.1	Le azioni principali	6
1.2	Il sistema di selezione delle proposte	7
2	LA VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE	8
2.1	La valutazione del processo	8
2.2	La valutazione delle azioni	10
2.3	La trasferibilità	11
3	LA VALUTAZIONE DEI FUNZIONARI COMUNALI COINVOLTI	12
	ALLEGATO 1	17
	ALLEGATO 2	19
	ALLEGATO 3	22
	ALLEGATO 4	30
	ALLEGATO 5	32

0 PREMESSA

Le buone pratiche riflettono l'idea che le possibilità di miglioramento della qualità gestionale, organizzativa e operativa e l'introduzione di elementi utili per il cambiamento, sono possibili e costituiscono un traguardo raggiungibile, attuabile e quindi condivisibile.

Nessuna esperienza, nessun modello, nessuna pratica può essere considerata perfettamente rispondente alla varietà e complessità dei bisogni, delle aspettative e dei contesti, nonché in grado di soddisfare l'insieme dei principi di qualità organizzativa, gestionale e operativa. È possibile tuttavia individuare aspetti positivi che presentano un alto livello di condivisione e possono essere assunti convenzionalmente come "buone pratiche".

È largamente condivisa l'opinione che le buone pratiche costituiscano un volano moltiplicatore di comportamenti e di procedure capaci di produrre, se opportunamente socializzate, effetti culturali e processi innovativi che si riflettono positivamente sull'innalzamento degli standard di qualità dell'attuazione e sugli orientamenti delle pubbliche istituzioni, generando una spirale virtuosa di crescente qualificazione della spesa.

Una buona pratica è una costruzione empirica delle modalità di sviluppo di esperienze che per l'efficacia dei risultati, per le caratteristiche di qualità interna e per il contributo offerto alla soluzione di particolari problemi soddisfa il complesso sistema di aspettative.

Per pratica si intende l'insieme delle attività svolte nell'esercizio continuo e prolungato, sintesi dell'esperienza, molto simile alla performance. Una pratica è il modo attraverso cui si sviluppa una esperienza complessa legata ad una strategia, ad una formula collaborativa, ad un'azione o ad un'attività.

In maniera preliminare si può definire come "buona pratica" una modalità di sviluppo dell'esperienza operativa che presenta elementi significativi in ordine a:

- le strategie adottate per raggiungere – per esempio – obiettivi di occupabilità, professionalizzazione, integrazione e costruzione di partenariati di reti e di sistemi;
- la qualità del contenuto delle singole azioni sul piano delle metodologie, e dell'impiego delle risorse interne ed esterne;
- la riproducibilità e la trasferibilità dell'impianto progettuale.

Gli aspetti che caratterizzano le buone pratiche riguardano l'esperienza operativa (ad esempio i comportamenti e le metodologie), tutte le azioni in grado di dare valore aggiunto all'investimento (orientamento, ricerca, ecc.) e la maniera attraverso cui sono stati risolti problemi specifici, accrescendo la capacità contrattuale del partenariato con il concorso di altri soggetti, o promuovendo la creazione di nuove imprese.

All'interno di questo complesso panorama, l'individuazione delle buone pratiche esige che i fenomeni, connessi all'attuazione del progetto siano analizzati assumendo una varietà di indicatori.

In primo luogo vanno analizzati i processi che caratterizzano il ciclo di vita del progetto, dai problemi che lo hanno originato ai risultati che ha prodotto. I processi rappresentano la struttura del progetto e ciascuno di essi, attraverso lo sviluppo delle proprie peculiari attività, produce specifici risultati che concorrono al raggiungimento degli obiettivi.

In secondo luogo va considerata la strategia progettuale che, partendo dalla natura dei problemi di rilevanza specifica (i bisogni, le necessità, le emergenze, ecc.) rende possibile il perseguimento degli obiettivi. Infatti ogni progetto scaturisce da motivazioni di ordine occupazionale, sociale, economico ed organizzativo che ne giustificano la richiesta di finanziamento e indicano sia gli obiettivi/risultati perseguiti, sia il complesso dei fattori messi in gioco (le azioni, le attività, il partenariato, i mezzi, ecc.) che rendono raggiungibili i risultati finali. L'armonizzazione di questi fattori definisce la strategia progettuale adottata.

Infine emergono le azioni e le attività intese come fasi e momenti attraverso cui si snoda coerentemente la strategia progettuale in relazione ai risultati attesi, da cui emergono gli elementi di coerenza e di rispondenza ai problemi di riferimento.

E ancora la riproducibilità e la trasferibilità, considerate come la capacità potenziale della strategia adottata di essere riprodotta in presenza di situazioni simili o uguali.

Ovviamente tali principi generali, su cui devono fondarsi le buone prassi, vanno interpretati e adottati alle situazioni specifiche che di volta in volta occorre analizzare.

1 I PROGETTI DI QUALITÀ PER GLI INTERVENTI IN AMBITO URBANO

I progetti di qualità per gli interventi in ambito urbano, azione della misura 5.1, sembrano rispettare gli aspetti fondamentali delle buone prassi descritti nella premessa.

In forma schematica: il processo viene analizzato secondo gli obiettivi e i risultati.

Gli obiettivi specifici della misura 5.1:

- o migliore articolazione del ruolo e delle funzioni delle città nel proprio contesto territoriale;
- o miglioramento della qualità urbana;
- o rafforzamento del capitale sociale.

Gli obiettivi della riserva aree urbane sono i seguenti:

- o accelerazione della spesa per investimenti da realizzarsi attraverso la valorizzazione della progettazione comunale più avanzata e un'efficiente calendarizzazione delle erogazioni finanziarie per i singoli interventi;
- o sostegno prioritario a interventi di maggiore qualità in termini di rilevanza strategica, valore aggiunto e innovazione da realizzarsi attraverso l'utilizzo degli strumenti di programmazione integrata anche di tipo settoriale, già disponibili a livello comunale e/o intercomunale;
- o valorizzazione del processo di concentrazione tra i diversi livelli di governo e della capacità propositiva delle città e delle istituzioni comunali e del partenariato economico sociale.

Gli interventi e le iniziative proposte dovranno inoltre essere coerenti con gli obiettivi e le strategie definite nelle agende di Lisbona e Goteborg e declinati nel Terzo Rapporto sulla Coesione, con particolare riferimento a: innovazione ed economia della conoscenza; accessibilità e servizi di interesse economico generale; ambiente e prevenzione dei rischi; contrasto a fenomeni di disagio sociale.

Può essere altresì inserito fra gli obiettivi il raggiungimento globale dei requisiti minimi dei progetti:

1. realizzare le condizioni di integrazione "verticale", attuando la filiera riqualificazione/adeguamento – funzione – valorizzazione – sviluppo di attività collegate (indotto) – formazione e altri servizi collegati;
2. realizzare le condizioni di integrazione "orizzontale", verificando che l'intervento previsto sia effettivamente connesso ad altre infrastrutture e altri servizi (anche di nuova realizzazione) atti ad amplificare l'efficacia del progetto;
3. attuare, sulla base di modelli di cooperazione istituzionale, il concorso di diversi soggetti istituzionali competenti ai vari livelli;
4. garantire condizioni di eccellenza relativamente alla fruizione, sia in termini di livelli elevati di servizi alla visita, sia in termini di accessibilità;
5. prevedere e promuovere condizioni adeguate di sostenibilità finanziaria di medio-lungo periodo (con particolare riferimento al sistema di gestione) e di sostenibilità organizzativa (disponibilità, adeguatezza delle risorse professionali necessarie);
6. essere in grado di attivare risorse private e/o risorse pubbliche aggiuntive rispetto a quelle del POR sia nella fase di investimento sia nella fase di gestione e organizzazione delle attività;
7. promuovere specifici programmi per favorire il partenariato e il coinvolgimento delle comunità locali anche al fine della valorizzazione del capitale umano locale;
8. presentare caratteri innovativi e di replicabilità e trasferibilità in altri contesti territoriali.

1.1 Le azioni principali

Le azioni principali che sono state attivate e portate a compimento nel rispetto della sequenza temporale sono di seguito elencate:

- elaborazione della bozza di bando consistente in un documento preliminare contenente: oggetto e finalità del bando, soggetti ammessi a partecipare, requisiti di ammissibilità, sistema di valutazione e criteri di selezione;
- incontro informativo e consegna del questionario. Convocazione di tutti i comuni ammessi a presentare istanza di finanziamento sul banco Progetti di Qualità per un incontro informativo sulla bozza di bando e chiarimenti sui contenuti. Consegna di un questionario di indagine preliminare funzionale alla formulazione dei "Progetti di Qualità" e a raccogliere osservazioni e contributi sul bando;
- definizione del testo finale del bando di gara comprensivo della griglia di valutazione dei progetti;
- predisposizione delle linee guida per la compilazione degli allegati;
 - predisposizione della guida per la selezione delle proposte;
- pubblicazione del bando; pubblicazione sul BURAS dell'estratto del bando e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna del bando definitivo e delle "Linee guida dei Progetti di Qualità", invio via e-mail a tutti i comuni ammessi a partecipare della documentazione in formato digitale;
- incontri mirati con i singoli comuni e assistenza alla predisposizione delle istanze. Incontri mirati con i singoli comuni interessati a partecipare per consulenza e accompagnamento nell'elaborazione delle strategie progettuali coerenti con gli obiettivi del bando Progetti di Qualità. Incontri e contatti telefonici con amministratori, tecnici e consulenti, per assistenza nella predisposizione delle proposte;
- valutazione e selezione delle proposte presentate; creazione di un archivio informatizzato di tutte le proposte di finanziamento pervenute, verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte pervenute, valutazione dei Progetti di Qualità;
- pubblicazione della graduatoria e programmazione delle risorse; pubblicazione dei Progetti di Qualità secondo il punteggio totalizzato e programmazione delle risorse finanziarie previste dal bando;
- incontro informativo con i comuni beneficiari dei finanziamenti sul bando Progetti di Qualità finalizzato ad illustrare le modalità attuative degli interventi finanziati relativamente a tempistica, impegni e obblighi di monitoraggio e rendicontazione delle risorse;
- attuazione dei Progetti di Qualità finanziati; stipula dei Protocolli d'Intesa tra Regione e comuni, delega del primo acconto di finanziamento e inserimento degli interventi finanziati sui Progetti di Qualità nel sistema Monitweb 5.1.
- Nell'ambito delle azioni elencate alcune di esse meritano particolare evidenza, perché non ricorrenti in attività analoghe e riguardano:
 - il coinvolgimento dei potenziali beneficiari nella discussione della bozza del bando di gara e nelle formulazione di proposte di miglioramento e integrazione del medesimo;
 - la predisposizione delle linee guida per la formulazione delle proposte comunali;
 - l'assistenza ai comuni partecipanti alla gara, realizzata attraverso due tipologie di intervento;
 - predisposizione della guida per la selezione delle proposte:
- incontri mirati con i singoli comuni per l'analisi preliminare, la discussione dei contenuti, l'ottimizzazione delle proposte;
- attività di sportello, appositamente costituito, per l'assistenza e il supporto specialistico, alle persone coinvolte nella predisposizione dell'offerta, quali amministratori, funzionari comunali e liberi professionisti;
- la pubblicazione della griglia di valutazione (criteri e punteggi) con il bando di gara.

1.2 Il sistema di selezione delle proposte

La selezione delle proposte è stata effettuata in base a due famiglie di criteri di selezione: prioritari e selettivi.

I criteri prioritari sono stati considerati i caratteri fondamentali delle proposte da finanziare e devono pertanto essere presi in considerazione per la formazione ed elaborazione dei Progetti di Qualità. I criteri prioritari sono suddivisi in 13 criteri di selezione definiti principali, mediante i quali si valuta la rispondenza delle proposte agli obiettivi. I criteri prioritari consentono di attribuire al Progetto di Qualità un punteggio massimo del 65%.

I criteri selettivi sono quelli che consentono di qualificare ulteriormente i Progetti di Qualità, essi non possono essere considerati aprioristicamente per la valutazione, ma devono essere messi in relazione con i quattro criteri formativi. I criteri selettivi comprendono 18 criteri secondari e consentono di attribuire al Progetto di Qualità fino al 35% del punteggio massimo.

La Tab. 1 che segue fornisce il quadro dei punteggi attribuiti ai criteri prioritari e selettivi.

L'allegato 1, consente la visione dei punteggi attribuiti ai criteri principali, collegati ai criteri prioritari e secondari, collegati ai selettivi.

Tab. 1. Criteri di selezione delle proposte e relativi punteggi massimi

Tipologia del criterio	Codice del criterio	Descrizione del criterio	Punteggio massimo attribuibile (pma)
Prioritario	1	Rilevanza strategica	13,00
	2	Capacità di integrazione della proposta	14,00
	3	Fattibilità della proposta	20,00
	4	Qualità del progetto urbano ed architettonico	18,00
Selettivo	A	Partenariato socio-economico e istituzionale coinvolto dalla proposta	13,00
	B	Sostenibilità della proposta e coinvolgimento delle comunità locali	15,00
	C	Contenuti innovativi della proposta e trasferibilità delle metodologie e delle pratiche adottate	7,00

I progetti presentati sono stati valutati da una commissione composta da 5 membri.

Ogni membro della commissione aveva a disposizione 1/5 del punteggio massimo totale del singolo criterio e ha attribuito un giudizio per ciascun criterio di selezione sia principale che secondario, secondo la seguente scala di apprezzamento: nullo o inutilizzabile, insufficiente, sufficiente, buono, ottimo.

Per ciascun criterio, sulla base dei giudizi espressi dai membri della commissione è stato assegnato un punteggio, secondo la seguente tabella di corrispondenza:

- nullo o non valutabile	0	
- insufficiente	35%	pma*
- sufficiente	50%	pma
- buono	75%	pma
- ottimo	100%	pma

pma = punteggio massimo assegnabile al criterio in esame*

2 LA VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

L'analisi delle possibilità di inserimento dei "Progetti di qualità" fra le buone prassi riguarderà esclusivamente la procedura attuata per pervenire alla graduatoria finale delle proposte presentate. In questo ambito, la valutazione dell'intervento riguarderà: il processo, le azioni e la trasferibilità, poiché trattandosi di una procedura la valutazione della strategia assume significati marginali.

2.1 La valutazione del processo

La valutazione del processo viene effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e nel caso in esame ritorna molto utile utilizzare le informazioni della Tab. 2.

Esiste un rapporto molto stretto fra gli obiettivi e i criteri di selezione, infatti è possibile costruire una relazione fra obiettivi specifici e criteri di selezione, così come si rileva dallo schema che segue.

Tab. 2. Relazione fra obiettivi specifici e criteri di selezione

Obiettivo specifico	Criteri di selezione	
	Prioritari	Selettivi
Accelerazione della spesa per investimenti da realizzarsi attraverso la valorizzazione della progettazione comunale più avanzata e un'efficiente calendarizzazione delle erogazioni finanziarie per i singoli interventi	Fattibilità	Partenariato
Sostegno prioritario a interventi di maggiore qualità in termini di rilevanza strategica, valore aggiunto e innovazione da realizzarsi attraverso l'utilizzo degli strumenti di programmazione integrata anche di tipo settoriale, già disponibili a livello comunale e/o intercomunale	Rilevanza strategica - Qualità	Innovazione
Valorizzazione del processo di concentrazione tra i diversi livelli di governo e della capacità propositiva delle città e delle istituzioni comunali e del partenariato economico-sociale	Integrazione	Partenariato/ Sostenibilità

La graduatoria dei progetti, in ordine decrescente di punteggio totale mostra che la procedura adottata ha sortito risultati perfettamente allineati con gli obiettivi.

I primi quattro progetti (nell'ordine Castelsardo, Carbonia, Cagliari e Alghero) che hanno ottenuto per tutti gli indicatori, prioritari e selettivi, punteggi sempre superiori alla media, con la sola eccezione di Alghero per criterio "Partenariato" si colloca intorno alla media.

Con riferimento a quanto descritto nella premessa si può pertanto affermare che per quanto concerne i processi gli obiettivi sono stati raggiunti a livello ottimale.

La Tab. 3 che segue fornisce il quadro finale dei punteggi totali e parziali degli indicatori prioritari e selettivi. Il punteggio di ciascun criterio prioritario/selettivo è dato dalla somma dei punti attribuiti rispettivamente ai criteri principali e secondari relativi.

L'allegato 2 riporta in dettaglio i punteggi attribuiti ai criteri prioritari e selettivi ad ogni progetto presentato dai comuni.

Tab. 3. Punteggi attribuiti ai comuni per criterio di valutazione

	TOTALE	CRITERI DI VALUTAZIONE PRIORITARI E SELETTIVI						
		1. RILEVANA STRATEGICA	2. INTEGRAZIONE	3. FATTIBILITA'	4. QUALITA'	A. PARTENARIATO	B. SOSTENIBILITA'	C. INNOVAZIONE
P. MAX	100,00	13,00	14,00	20,00	18,00	13,00	15,00	7,00
COMUNE								
04_Castelsardo	76,65	10,95	9,35	15,90	15,35	8,35	11,65	5,10
14_Carbonia	72,35	9,35	10,95	13,00	13,95	10,75	10,05	4,30
10_Cagliari	67,10	9,20	10,95	13,00	12,90	8,40	8,30	4,35
05_Alghero	66,00	11,00	8,50	13,10	12,85	6,30	9,70	4,55
11_Selargius	64,15	8,65	7,40	12,70	11,05	10,25	9,80	4,30
08_Pula	60,35	9,50	7,35	13,50	13,00	6,90	7,10	3,00
15_PortoTorres	58,40	8,95	6,55	11,50	12,45	8,85	6,90	3,20
16_Nuoro	54,00	7,65	7,75	9,30	9,80	9,15	7,20	3,15
09_QuartuSElena	53,35	9,05	6,90	11,10	11,80	4,30	6,90	3,30
02_Sennori	51,65	8,80	6,55	11,60	9,95	4,65	7,25	2,85
06_Olbia	50,60	7,50	8,45	10,90	9,80	4,55	6,65	2,75
12_Sarroch	46,30	5,95	4,70	7,90	9,85	7,00	7,25	3,65
17_SettimoSPietro	42,40	7,30	5,15	7,10	9,55	5,00	5,35	2,95
13_Oristano	41,35	5,05	4,15	8,60	9,25	7,20	4,65	2,45
03_Sinnai	36,65	5,05	6,60	7,40	7,55	2,75	5,45	1,85
01_Sorso	30,90	4,95	2,95	8,30	7,00	2,35	3,55	1,80
07_VillaSPietro	27,80	4,50	3,60	7,70	6,60	0,60	3,45	1,35
18_Monserrato	24,45	3,75	3,60	4,60	4,60	2,55	3,55	1,80

	Valore superiore alla media
	Valore nella media
	Valore inferiore alla media

Un'ulteriore conferma della buona qualità del processo di selezione si ricava dalla Tab. 4 in cui sono elencati in ordine decrescente i punteggi massimi attribuiti ai primi quattro comuni classificati.

L'allegato n. 2, in cui sono riportati, in ordine decrescente del punteggio totale realizzato, le singole proposte presentate dai comuni con il punteggio ottenuto per ciascun criterio principale e secondario consente una chiave di lettura più ampia orientata all'efficacia del processo.

Tab. 4. Graduatoria dei punteggi massimi attribuiti ai criteri più importanti e punteggi relativi realizzati dai quattro comuni ammessi

Criterio			Punteggio massimo	Punteggio attribuito ai progetti rispetto al valore massimo %			
				Castelsardo	Carbonia	Cagliari	Alghero
3.3	Fattibilità organizzativa gestionale	Principale	8	75	65	65	70
4.1	Qualità del progetto urbano	Principale	7	90	80	80	85
2.1	Integrazione verticale	Principale	6	85	70	70	75
3.1	Fattibilità tecnico-amministrativa	Principale	6	80	65	70	65
3.2	Fattibilità economico-finanziaria	Principale	6	85	65	60	60
1.1	Coerenza rispetto al quadro strategico	Principale	5	90	75	70	85
1.2	Coerenza interna	Principale	5	90	70	75	90
2.2	Integrazione orizzontale	Principale	5	85	75	75	80
4.3	Qualità del progetto architettonico	Principale	5	85	80	65	60
	Altri criteri principali		12	56	79	75	51
	Totale criteri principali		65	79	73	71	70
A.B.1	Coerenza con l'analisi ambientale	Secondario	5	80	75	65	60
2.A.1	Significatività del contributo finanziario del partenariato	Secondario	4	50	100	50	0
	Altri criteri secondari		26	73	67	61	67
	Totale criteri secondari		35	72	72	60	59
	TOTALE GENERALE		100	76	72	67	66

La definizione di una scala di punteggi massimi differenziati per i singoli criteri, principali e secondari, compresi fra 1 e 8, fornisce una chiave di lettura dell'importanza che gli attori della procedura intendevano attribuire ai singoli criteri.

Limitandosi ai criteri più importanti, vale a dire quelli con punteggio massimo compreso fra 5 e 8 punti per i criteri principali e fra 4 e 5 per i secondari, riportati nella Tab. 4, si rileva che esiste un solo criterio in cui punteggio attribuito ad un comune sia pari a zero. E' il caso del comune di Alghero per il criterio significatività del contributo finanziario del partenariato. Per tutti gli altri criteri e per tutti e quattro i comuni il rapporto fra punteggio ottenuto e punteggio massimo è compreso fra 50% e 100%.

La procedura di selezione nella sua ampia articolazione ha consentito di inserire ai primi quattro posti della graduatoria progetti che hanno ottenuto punteggi elevati per tutti i criteri.

L'allegato n. 2, consente di rilevare che i progetti classificati dal 5° al 18° posto registrano nei punteggi relativi dei singoli criteri notevoli discontinuità.

2.2 La valutazione delle azioni

Prima di affrontare le singole azioni che sono state impostate, poste in atto e concluse, deve essere evidenziato che l'intervento per la parte procedurale deve essere considerato come un unicum, in cui le singole azioni, ancorché condotte in tempi successivi, hanno contribuito con uguale importanza al risultato finale. Un unicum in cui l'aspetto fondamentale da evidenziare è quello della trasparenza. In ogni fase, dalla bozza del bando di gara, ai criteri di valutazione delle proposte, i concorrenti hanno avuto la più ampia conoscenza delle modalità di condizioni della gara.

Per quanto concerne le azioni che hanno condotto al risultato finale e che vengono considerate in questa sede, nell'ordine temporale in cui si sono svolte, sono le seguenti:

- il coinvolgimento fin dalle fasi iniziali dei soggetti che avrebbero partecipato al bando di gara; questa attività si è sviluppata nel modo seguente:
 - incontri collettivi per l'illustrazione e la discussione della bozza di bando di gara;
 - predisposizione, somministrazione ed elaborazione di un questionario per la raccolta di giudizi e proposte di miglioramento del bando di gara;
- la predisposizione delle linee guida per la compilazione degli allegati. Tali linee guida nella prima parte forniscono le indicazioni generali per la presentazione delle proposte e nella seconda parte illustrano, con dovizia di particolari, le modalità di compilazione dei numerosi allegati obbligatori da allegare alla domanda di partecipazione;
- la predisposizione delle linee guida per la selezione delle proposte. Esse contengono i criteri di selezione delle proposte, prioritari e selettivi, principali e secondari.
- Per i criteri principali e selettivi viene definito il punteggio massimo che ciascun progetto può ottenere ma soprattutto descrive in dettaglio gli elementi che saranno assunti dai membri della Commissione di valutazione per l'attribuzione dei punteggi;
- l'informatizzazione dell'archivio delle proposte pervenute;
- lo sportello per l'assistenza ai concorrenti, che ha operato nelle cinque settimane utili per la predisposizione delle proposte e ha registrato circa 150 contratti (15% riunioni, 70% e-mail e 15% fax). I soggetti che hanno avuto vantaggi da tale assistenza sono per il 10% amministratori comunali, 51% funzionari tecnici comunali e 39% consulenti coinvolti nel progetto.

2.3 La trasferibilità

Riguardo la trasferibilità della procedura è stato richiesto un parere ai responsabili tecnici comunali, che hanno seguito l'attivazione della procedura dalle fasi iniziali alla conclusione.

La domanda è stata inserita nel questionario più ampio somministrato ai responsabili di tutti i comuni che hanno partecipato alla gara (cfr. cap. 3).

Premesso che hanno restituito il questionario compilato 10 comuni su 18, i rappresentanti dei comuni che ritengono che la procedura possa essere trasferita ad altre situazioni sono 7, mentre coloro che la considerano non trasferibile sono 3.

Alla domanda aperta "a quali interventi potrebbe essere trasferita la procedura?", i sei funzionari che ritengono la procedura trasferibile hanno così risposto:

- 2 trasferibile ai bandi POR;
- 3 trasferibile agli interventi di recupero e qualificazione rilevanti e complessi;
- 1 trasferibile agli interventi dell'Assessorato LLPP;
- 1 non precisato.

3 LA VALUTAZIONE DEI FUNZIONARI COMUNALI COINVOLTI

Come anticipato, ai responsabili tecnici dei 18 comuni coinvolti nell'intervento "Progetti di qualità" è stato somministrato un questionario (Allegato 5).

La Tab. 5 che segue, evidenzia i giudizi dei 10 funzionari comunali che hanno risposto al questionario.

- Le modalità dell'intervento sono considerate completamente nuove da 4 persone, alquanto nuove da 5 e ricorrenti da 1.
- Il coinvolgimento nel processo di realizzazione delle procedure è stato molto ampio: una sola persona non ha risposto al questionario e una sola non ha partecipato ad alcun incontro.
- I compilatori del questionario ritengono che il grado di coinvolgimento dei comuni sia stato complessivamente inadeguato nella definizione dei criteri principali e secondari e nella quantificazione dei punteggi relativi.
- Le linee guida predisposte dall'Assessorato Enti Locali ricevono la valutazione quasi unanime per quanto riguarda la completezza e la complessità.
- Lo sportello per l'assistenza tecnica è stato abbastanza utilizzato con un ottimo giudizio sull'adeguatezza delle risposte ricevute.
- I criteri di selezione, a grande maggioranza vengono ritenuti validi per determinare la graduatoria, anche la numerosità dei criteri principali è considerata adeguata. La numerosità dei sub-criteri principali e secondari è considerata meritevole di riduzione, mentre è ritenuto valido il rapporto fra il punteggio massimo dei criteri principali e il punteggio massimo dei criteri secondari.
- Le tipologie dei criteri di selezione individuate dall'Assessorato riscuotono notevoli consensi, dai contenuti innovativi della proposta alla rilevanza strategica, dalla qualità del progetto urbano alla fattibilità della proposta.
- Il livello di difficoltà nella predisposizione delle risposte del comune viene considerato medio-basso per le attività ricorrenti degli uffici comunali (progettazione, fattibilità tecnico-amministrativa e economico-finanziaria) e medio alto nella fattibilità organizzativo-gestionale e nel coinvolgimento dei soggetti esterni appartenenti al partenariato socio-economico e delle comunità locali.
- I punti di forza e di debolezza: per i Criteri principali il punto di forza più frequente è la rilevanza strategica seguita dalla qualità del progetto urbano, mentre i punti di debolezza sono la rilevanza strategica e la fattibilità della proposta.
- Per i criteri secondari dai questionari ricevuti si rileva che, per i funzionari comunali, i punti di forza dei progetti presentati vanno in gran parte nel partenariato socio-economico, mentre quelli di debolezza ugualmente nel partenariato socio-economico e nella sostenibilità della proposta e coinvolgimento delle comunità. Per i criteri secondari il punto di forza è individuato nei contenuti innovativi e quello di debolezza nel partenariato socio-economico.
- I funzionari che rispondono al questionario dichiarano, in grandissima parte, che non hanno ricevuto la griglia finale dei punteggi attribuiti ai progetti, valutano molto stretto il punteggio attribuito alla propria proposta, e molto bassa la posizione nella graduatoria finale della stessa.
- Il giudizio complessivo sulla procedura è comunque da ritenersi complessivamente molto buono.

Tab. 5. Progetti di qualità: indagine per la valutazione dell'intervento: risultati del questionario

1. la modalità di attuazione dell'intervento						
<ul style="list-style-type: none"> Le modalità di costruzione e gestione dell'intervento "Progetti di qualità", per la Sardegna, a Suo parere, sono da considerare: 						
- completamente nuove		- alquanto nuove		- ricorrenti		TOT
4		5		1		10
2. Il coinvolgimento nella realizzazione del processo di definizione del bando						
<ul style="list-style-type: none"> Ha compilato e restituito il questionario predisposto dall'Assessorato Regionale? 						
	Si		No			TOT
	9		1			10
<ul style="list-style-type: none"> Ha partecipato agli incontri, preliminari alla pubblicazione del Bando, organizzati dall'Assessorato? 						
	non ha partecipato a nessun incontro	ha partecipato a qualche incontro	ha partecipato a quasi tutti gli incontri	ha partecipato a tutti gli incontri		TOT
Responsabile dei comuni	1	1	2	6		10
Quale è stato il grado di coinvolgimento dei comuni ammessi al bando? (per ciascuna riga contrassegnare con una 1 una delle 4 caselle, 1= minimo4 = massimo)						
- nella definizione dei criteri principali						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	4	4	2	1	2,2	10
- nella definizione dei criteri secondari						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	4	2	3	1	1,7	10
- nella quantificazione dei punteggi relativi ai criteri principali e secondari						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	6	2	1	1	1,7	10
3. Le linee guida						
<ul style="list-style-type: none"> Le linee guida predisposte dall'Assessorato Regionale "Enti locali, Finanza ed urbanistica", sono risultate complete e comprensibili? 						
	Si		No			TOT
	9		1			10
4. Lo sportello per l'assistenza alla preparazione della proposta del Comune						
<ul style="list-style-type: none"> Con quale frequenza il Comune in cui Lei opera ha fatto ricorso allo sportello 						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	2	1	4	3	2,8	10
<ul style="list-style-type: none"> Qual'è stata l'adeguatezza delle risposte ricevute dagli esperti dello Sportello 						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	0	1	2	5	2,8	10
<ul style="list-style-type: none"> Qual è, a Suo parere, la validità dell'esperienza dello sportello per l'assistenza ai Comuni 						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	0	4	1	5	3,1	10
5. I criteri di selezione						
<ul style="list-style-type: none"> Ritiene che i criteri di selezione delle proposte siano sufficienti a determinare una graduatoria ottimale? 						
	Si		No			TOT
	7		3			10

<ul style="list-style-type: none"> • Come giudica la numerosità dei criteri principali di selezione delle proposte? (rammentiamo che i criteri principali sono: la rilevanza strategica, la capacità di integrazione della proposta, la fattibilità della proposta e la qualità del progetto urbano e architettonico) 						
	<i>Adeguata</i>	<i>da ridurre</i>	<i>da aumentare</i>			TOT
	7	2	1			10
<ul style="list-style-type: none"> • Come giudica la quantità dei sub-criteri principali (in totale 13)? 						
	<i>Adeguata</i>	<i>da ridurre</i>	<i>da aumentare</i>			TOT
	5	5	0			10
<ul style="list-style-type: none"> • Come giudica la quantità dei sub-criteri secondari (in totale 19)? 						
	<i>Adeguata</i>	<i>da ridurre</i>	<i>da aumentare</i>			TOT
	4	5	0			10
Ritiene che il rapporto 65/35 fra il punteggio massimo dei criteri principali e il punteggio massimo dei criteri secondari sia corretto?						
	<i>Si</i>		<i>No</i>			TOT
	8		2			10
6. I criteri di Selezione						
Attribuisca un punteggio da 1 a 4 a ciascuno dei criteri di selezione definiti dall'Assessorato regionale						
<i>Contenuti innovativi della proposta e delle politiche adottate</i>						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	0	2	3	5	3,3	10
<i>Sostenibilità della proposta e coinvolgimento delle comunità locali</i>						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	0	2	2	6	3,4	10
<i>Rilevanza strategica</i>						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	0	1	1	8	3,7	10
<i>Partenariato Socio-economico</i>						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	0	1	5	4	3,8	10
<i>Qualità del progetto urbano</i>						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	0	0	4	6	3,6	10
<i>Fattibilità della proposta</i>						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	0	2	2	6	3,4	10
<i>Capacità di integrazione della proposta</i>						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	0	1	4	5	3,4	10
7. La predisposizione della proposta del Comune in cui Lei opera						
Quale è stato il livello di difficoltà nella predisposizione della proposta del Comune?						
<i>Nella progettazione</i>						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	2	4	3	1	2,2	10
<i>Nella fattibilità tecnico-amministrativa</i>						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	1	4	5	0	2,4	10
<i>Nella fattibilità economico-finanziaria</i>						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	1	4	1	4	1,6	10

Nella fattibilità organizzativo-gestionale						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	0	4	5	1	2,7	10
Nel coinvolgimento del partenariato socio-economico						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	0	3	5	2	2,0	10
Nel coinvolgimento delle comunità locali						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	1	3	5	1	2,1	10
Nell'individuazione di contenuti innovativi						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	3	4	2	1	2,1	10
8. I punti di forza e di debolezza del progetto presentato dal Comune in cui Lei opera						
Criteria principali definiti dall'Assessorato regionale						
1. Rilevanza strategica						
	Punti di forza		Punti di debolezza			
	4		3			
2. Capacità di integrazione della proposta						
	Punti di forza		Punti di debolezza			
	2		2			
3. Fattibilità della proposta						
	Punti di forza		Punti di debolezza			
	1		4			
4. Qualità del progetto urbano						
	Punti di forza		Punti di debolezza			
	3		0			
Criteria secondari definiti dall'Assessorato regionale						
A. partenariato Socio-economico						
	Punti di forza		Punti di debolezza			
	4		4			
B. Sostenibilità della proposta e coinvolgimento delle comunità locali						
	Punti di forza		Punti di debolezza			
	1		4			
C. Contenuti innovativi della proposta e delle politiche adottate						
	Punti di forza		Punti di debolezza			
	5		1			
A Suo avviso La Commissione Aggiudicatrice ha adeguatamente valutato i punti di forza e di debolezza del progetto presentato dal comune in cui Lei opera?						
	Si		No			TOT
	6		4			10
9. La graduatoria finale						
Lei ha avuto in visione la "griglia" finale dei punteggi attribuiti per ciascun criterio ai singoli progetti?						
	Si		No			TOT
	2		8			10
Come valuta il punteggio attribuito dalla Commissione Aggiudicatrice al progetto del Comune in cui Lei opera?						
	adeguato	ampio		stretto		TOT
	4	0		6		10

Ritiene che la graduatoria finale dei progetti comunali presentati rispetti il livello di qualità dei progetti stessi						
	Si		No			TOT
	5		4			9
Ritiene che nella graduatoria finale la posizione in graduatoria del progetto presentato dal Suo comune sia						
	corretta		alta		bassa	TOT
	4		0		6	10
10. La trasferibilità del procedimento						
Ritiene che il procedimento adottato dall'Assessorato Regionale sia trasferibile ad altre situazioni?						
	Si		No			TOT
	7		3			10
11. Giudizio complessivo della procedura						
Punteggio attribuibile	1	2	3	4	Media voto	TOT
Risposte	0	2	4	4	3,2	10

ALLEGATO 1

I CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE E RELATIVI PUNTEGGI

	Codice del criterio	Descrizione del criterio	Punteggio massimo attribuibile (pma)
Principale	1.1	coerenza programmatica e rilevanza strategica della proposta	5,00
Principale	1.2	coerenza interna della proposta rispetto al quadro tecnico-programmatico posto alla base della sua concezione	5,00
Principale	1.3	valenza sovralocale della proposta	3,00
Prioritaria	1	RILEVANZA STRATEGICA	13,00
Principale	2.1	integrazione verticale	6,00
Principale	2.2	integrazione orizzontale	5,00
Principale	2.3	integrazione economico finanziaria	3,00
Prioritaria	2	CAPACITA' DI INTEGRAZIONE DELLA PROPOSTA	14,00
Principale	3.1	fattibilità tecnico amministrativa	6,00
Principale	3.2	fattibilità economico-finanziaria	6,00
Principale	3.3	fattibilità organizzativa-gestionale	8,00
Prioritaria	3	FATTIBILITA' DELLA PROPOSTA	20,00
Principale	4.1	qualità del progetto urbano	7,00
Principale	4.2	eccellenza della fruizione e dell'accessibilità e servizi alla visita	3,00
Principale	4.3	qualità del progetto architettonico	5,00
Principale	4.4	integrazione degli aspetti costruttivi e tecnici	3,00
Prioritaria	4	QUALITA' DEL PROGETTO URBANO ED ARCHITETTONICO	18,00
Secondario	1.A.1	adeguata e coerente composizione del partenariato	2,00
Secondario	1.A.2	coinvolgimento di partner altamente qualificati	2,00
Secondario	1.A.3	coinvolgimento nel progetto di partner aventi un rapporto di cooperazione consolidato	1,00
Secondario	2.A.1	significatività del contributo apportato dal partenariato all'integrazione economico finanziaria della proposta	4,00
Secondario	3.A.1	comprovata capacità organizzativa e gestionale degli eventuali partner affidatari della gestione o comprovata capacità organizzativa e gestionale propria del proponente	2,00
Secondario	4.A.1	capacità di promuovere e attivare partenariati altamente qualificati per la redazione del progetto urbano e architettonico	2,00
Selettivo	A	PARTENARIATO SOCIO ECONOMICO E ISTITUZIONALE COINVOLTO DALLA PROPOSTA	13,00
Secondario	1.B.1	presenza e significatività di azioni volte a favorire il coinvolgimento delle comunità locali nella definizione condivisa degli obiettivi della proposta	2,00
Secondario	1.B.2	presenza e significatività di azioni volte a favorire il coinvolgimento delle comunità locali nella definizione condivisa dei contenuti e delle soluzioni della proposta	1,00
Secondario	1.B.3	presenza e significatività di azioni volte a favorire il coinvolgimento delle comunità locali sia nella fase di elaborazione sia nella fase di realizzazione della proposta	1,00
Secondario	2.B.1	contributo del processo di partecipazione e coinvolgimento delle comunità locali al fine del conseguimento dell'integrazione sociale	2,00
Secondario	2.B.2	presenza e significatività di azioni volte ad agevolare l'accessibilità ai servizi privati e ai luoghi della vita sociale	2,00
Secondario	3.B.1	dimostrata sostenibilità economica, organizzativa e gestionale a lungo termine	2,00
Secondario	4.B.1	coerenza con l'analisi ambientale di cui all'allegato 6 delle Linee Guida PIT - Selezione 2002	5,00
Selettivo	B	SOSTENIBILITA' DELLA PROPOSTA E COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITA' LOCALI	15,00
Secondario	1.C.1	presenza di contenuti innovativi dei metodi e delle pratiche messe in atto dal proponente	1,00
Secondario	1.C.2	trasferibilità dei metodi e delle pratiche messe in atto dal proponente	1,00
Secondario	2.C.1	presenza di contenuti innovativi determinanti ai fini del conseguimento dell'integrazione sociale	2,00
Secondario	3.C.1	innovazione nei processi amministrativi, e nelle pratiche e metodi promossi per la realizzazione e gestione degli interventi	1,00
Secondario	4.C.1	presenza di soluzioni innovative e integrate nei sistemi e nelle componenti tecnologiche utilizzate	1,00
Secondario	4.C.2	innovazione nelle soluzioni adottate per la manutenzione e gestione edilizia	1,00
Selettivo	C	CONTENUTI INNOVATIVI DELLA PROPOSTA E TRASFERIBILITA' DELLE METODOLOGIE E DELLE PRATICHE ADOTTATE	7,00

ALLEGATO 2

PUNTEGGI PER I CRITERI PRINCIPALI E SECONDARI ATTRIBUITI AI PROGETTI- GRADUATORIA IN ORDINE DECRESCENTE DEI PUNTEGGI TOTALI REALIZZATI

4.8.a - La selezione dei progetti di qualità in ambito urbano

Codice criterio		04_	14_	10_	05_	11_	08_	15_	16_	09_
		Castelsardo	Carbonia	Cagliari	Alghero	Selargius	Pula	PortoTorres	Nuoro	QuartuS Elena
1.01	5	4,5	3,75	3,5	4,25	3	3,75	3,5	3,25	3,25
1.02	5	4,5	3,5	3,75	4,5	3,25	3,5	3,5	2,75	3,25
1.03	3	1,95	2,1	1,95	2,25	2,4	2,25	1,95	1,65	2,55
1	13	10,95	9,35	9,2	11	8,65	9,5	8,95	7,65	9,05
2.01	6	5,1	4,2	4,2	4,5	3,9	3,6	3,3	3	3,9
2.02	5	4,25	3,75	3,75	4	3,5	3,75	3,25	2,75	3
2.03	3	0	3	3	0	0	0	0	2	0
2	14	9,35	10,95	10,95	8,5	7,4	7,35	6,55	7,75	6,9
3.01	6	4,8	3,9	4,2	3,9	4,2	3,9	3,6	3	3,9
3.02	6	5,1	3,9	3,6	3,6	3,3	3,6	2,7	2,7	3,6
3.03	8	6	5,2	5,2	5,6	5,2	6	5,2	3,6	3,6
3	20	15,9	13	13	13,1	12,7	13,5	11,5	9,3	11,1
4.01	7	6,3	5,6	5,6	5,95	4,2	5,6	4,9	4,2	4,9
4.02	3	2,55	2,25	2,25	2,1	1,95	2,1	2,25	1,95	1,95
4.03	5	4,25	4	3,25	3	3,25	3,5	3,5	2	3
4.04	3	2,25	2,1	1,8	1,8	1,65	1,8	1,8	1,65	1,95
4	18	15,35	13,95	12,9	12,85	11,05	13	12,45	9,8	11,8
1.A.1	2	1,5	1,6	1,5	1,5	1,6	1,6	1,2	1,3	1
1.A.2	2	1,4	1,6	1,7	1,5	1,6	1,7	1,4	1,3	1,1
1.A.3	1	0,75	0,85	0,8	0,7	0,65	0,7	0,45	0,55	0,6
2.A.1	4	2	4	2	0	4	0	4	4	0
3.A.1	2	1,4	1,2	1,3	1,5	1,2	1,5	1	1,1	0,9
4.A.1	2	1,3	1,5	1,1	1,1	1,2	1,4	0,8	0,9	0,7
A	13	8,35	10,75	8,4	6,3	10,25	6,9	8,85	9,15	4,3
1.B.1	2	1,6	1,7	0,5	1,2	1,5	1	1	1,1	0,6
1.B.2	1	0,85	0,75	0,25	0,65	0,7	0,5	0,5	0,5	0,35
1.B.3	1	0,8	0,75	0,5	0,65	0,6	0,5	0,4	0,5	0,3
2.B.1	2	1,2	1,1	1,3	1,5	1,2	0,6	1,1	1,1	1
2.B.2	2	1,7	1,1	1,4	1,6	1,2	0,7	1,3	1,2	1,3
3.B.1	2	1,5	0,9	1,1	1,1	1,1	0,8	0,6	0,8	0,6
4.B.1	5	4	3,75	3,25	3	3,5	3	2	2	2,75
B	15	11,65	10,05	8,3	9,7	9,8	7,1	6,9	7,2	6,9
1.C.1	1	0,8	0,65	0,7	0,7	0,65	0,4	0,4	0,35	0,35
1.C.2	1	0,8	0,65	0,65	0,6	0,65	0,45	0,45	0,4	0,35
2.C.1	2	1,5	0,9	1,4	1,5	1,3	0,7	1	1	1,3
3.C.1	1	0,85	0,5	0,55	0,6	0,55	0,45	0,4	0,7	0,4
4.C.1	1	0,65	0,8	0,65	0,6	0,7	0,6	0,5	0,4	0,55
4.C.2	1	0,5	0,8	0,4	0,55	0,45	0,4	0,45	0,3	0,35
C	7	5,1	4,3	4,35	4,55	4,3	3	3,2	3,15	3,3

Segue Allegato 2

Codice Criterio	pma	02_	06_	12_	17_	13_	03_	01_	07_	18_
		Sennori	Olbia	Sarroch	SettimoSPietro	Oristano	Sinnai	Sorso	VillaSPietro	Monserato
1.01	5	3,5	3	2,25	3,25	2	2	1,75	1,75	1,5
1.02	5	3,5	3	2,5	2,25	2	2	2	2	1,5
1.03	3	1,8	1,5	1,2	1,8	1,05	1,05	1,2	0,75	0,75
1	13	8,8	7,5	5,95	7,3	5,05	5,05	4,95	4,5	3,75
2.01	6	3,3	2,7	2,7	2,4	2,4	2,1	1,2	2,1	2,1
2.02	5	3,25	2,75	2	2,75	1,75	1,5	1,75	1,5	1,5
2.03	3	0	3	0	0	0	3	0	0	0
2	14	6,55	8,45	4,7	5,15	4,15	6,6	2,95	3,6	3,6
3.01	6	3,9	3,6	3	2,1	2,7	2,7	3,3	2,7	1,5
3.02	6	3,3	3,3	2,1	1,8	2,7	1,5	3	1,8	1,5
3.03	8	4,4	4	2,8	3,2	3,2	3,2	2	3,2	1,6
3	20	11,6	10,9	7,9	7,1	8,6	7,4	8,3	7,7	4,6
4.01	7	4,2	4,2	4,2	3,5	4,2	3,15	2,8	2,8	1,75
4.02	3	1,65	1,5	1,65	1,65	1,5	1,35	1,05	1,05	0,45
4.03	5	2,75	2,75	2,5	2,75	2,5	2	2,25	2	1,5
4.04	3	1,35	1,35	1,5	1,65	1,05	1,05	0,9	0,75	0,9
4	18	9,95	9,8	9,85	9,55	9,25	7,55	7	6,6	4,6
1.A.1	2	1,2	1,2	1	1,3	0,8	0,6	0,6	0,1	0,7
1.A.2	2	1,3	1	1,1	1,3	0,8	0,6	0,4	0,1	0,7
1.A.3	1	0,45	0,45	0,3	0,6	0,3	0,35	0,35	0,1	0,35
2.A.1	4	0	0	3	0	4	0	0	0	0
3.A.1	2	0,9	0,9	0,8	0,9	0,7	0,6	0,6	0,2	0,4
4.A.1	2	0,8	1	0,8	0,9	0,6	0,6	0,4	0,1	0,4
A	13	4,65	4,55	7	5	7,2	2,75	2,35	0,6	2,55
1.B.1	2	1,3	1	0,3	0,4	0,6	0,6	0,3	0,4	0,4
1.B.2	1	0,6	0,5	0,2	0,2	0,35	0,25	0,15	0,4	0,2
1.B.3	1	0,65	0,5	0,55	0,2	0,35	0,2	0,2	0,4	0,25
2.B.1	2	1,1	1	1,3	0,8	0,5	0,6	0,5	0,5	0,6
2.B.2	2	0,9	1,1	1,3	1	1	0,6	0,5	0,6	0,7
3.B.1	2	0,7	0,8	0,6	0,5	0,6	0,7	0,4	0,4	0,4
4.B.1	5	2	1,75	3	2,25	1,25	2,5	1,5	0,75	1
B	15	7,25	6,65	7,25	5,35	4,65	5,45	3,55	3,45	3,55
1.C.1	1	0,55	0,5	0,5	0,35	0,4	0,25	0,3	0,15	0,25
1.C.2	1	0,5	0,45	0,45	0,3	0,35	0,2	0,2	0,15	0,2
2.C.1	2	1	0,7	1,3	1	0,9	0,5	0,5	0,4	0,7
3.C.1	1	0,4	0,45	0,35	0,35	0,25	0,3	0,2	0,2	0,25
4.C.1	1	0,2	0,3	0,65	0,6	0,3	0,3	0,35	0,25	0,2
4.C.2	1	0,2	0,35	0,4	0,35	0,25	0,3	0,25	0,2	0,2
C	7	2,85	2,75	3,65	2,95	2,45	1,85	1,8	1,35	1,8

	Valore superiore alla media
	Valore nella media
	Valore inferiore alla media

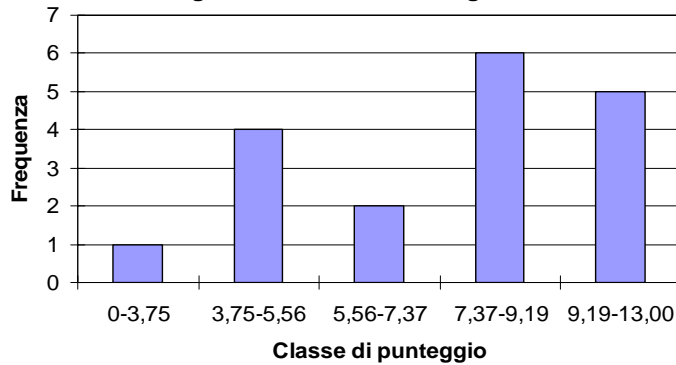
ALLEGATO 3

ANALISI DEI CRITERI DI SELEZIONE PRIORITARI, SELETTIVI, PRINCIPALI E SECONDARI

ANALISI DELLA RILEVANZA STRATEGICA

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	13,00
Punteggio medio	7,62
Deviazione standard dal punteggio medio	2,18

Fig. 1. Rilevanza strategica



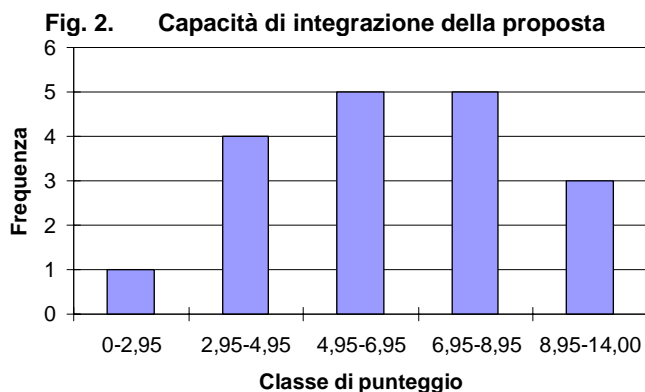
CODICE	1	1.1	1.2	1.3
P. MAX	13,00	5,00	5,00	3,00
05_Alghero	11,00	4,25	4,50	2,25
04_Castelsardo	10,95	4,50	4,50	1,95
08_Pula	9,50	3,75	3,50	2,25
14_Carbonia	9,35	3,75	3,50	2,10
10_Cagliari	9,20	3,50	3,75	1,95
09_QuartuSElena	9,05	3,25	3,25	2,55
15_PortoTorres	8,95	3,50	3,50	1,95
02_Sennori	8,80	3,50	3,50	1,80
11_Selargius	8,65	3,00	3,25	2,40
16_Nuoro	7,65	3,25	2,75	1,65
06_Olbia	7,50	3,00	3,00	1,50
17_SettimoSPietro	7,30	3,25	2,25	1,80
12_Sarroch	5,95	2,25	2,50	1,20
03_Sinnai	5,05	2,00	2,00	1,05
13_Oristano	5,05	2,00	2,00	1,05
01_Sorso	4,95	1,75	2,00	1,20
07_VillaSPietro	4,50	1,75	2,00	0,75
18_Monserrato	3,75	1,50	1,50	0,75
MEDIA	7,62	2,99	2,96	1,68

	Valore superiore alla media
	Valore nella media
	Valore inferiore alla media

1	RILEVANZA STRATEGICA
1.1	Coerenza programmatica e rilevanza strategica della proposta
1.2	Coerenza interna della proposta rispetto al quadro tecnico-programmatico posto alla base della sua concezione
1.3	Valenza sovralocale della proposta

CAPACITA' DI INTEGRAZIONE DELLA PROPOSTA

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	14,00
Punteggio medio	6,75
Deviazione standard dal punteggio medio	2,33



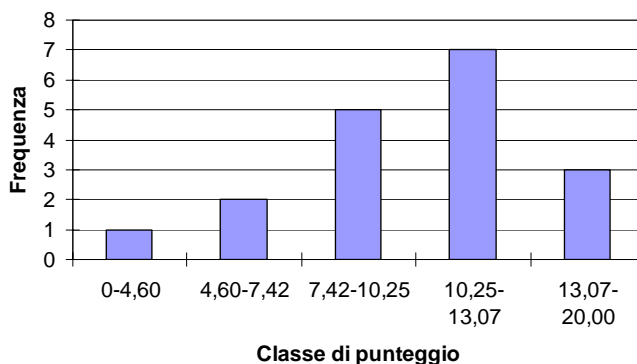
CODICE	2	2.1	2.2	2.3
P.MAX	14,00	6,00	5,00	3,00
14_Carbonia	10,95	4,20	3,75	3,00
10_Cagliari	10,95	4,20	3,75	3,00
04_Castelsardo	9,35	5,10	4,25	0,00
05_Alghero	8,50	4,50	4,00	0,00
06_Olbia	8,45	2,70	2,75	3,00
16_Nuoro	7,75	3,00	2,75	2,00
11_Selargius	7,40	3,90	3,50	0,00
08_Pula	7,35	3,60	3,75	0,00
09_QuartuSElena	6,90	3,90	3,00	0,00
03_Sinnai	6,60	2,10	1,50	3,00
15_PortoTorres	6,55	3,30	3,25	0,00
02_Sennori	6,55	3,30	3,25	0,00
17_SettimoSPietro	5,15	2,40	2,75	0,00
12_Sarroch	4,70	2,70	2,00	0,00
13_Oristano	4,15	2,40	1,75	0,00
07_VillaSPietro	3,60	2,10	1,50	0,00
18_Monserrato	3,60	2,10	1,50	0,00
01_Sorso	2,95	1,20	1,75	0,00
MEDIA	6,75	3,15	2,82	0,78

	Valore superiore alla media
	Valore nella media
	Valore inferiore alla media

2	CAPACITA' DI INTEGRAZIONE DELLA PROPOSTA
2.1	Integrazione verticale
2.2	Integrazione orizzontale
2.3	Integrazione economico finanziaria

FATTIBILITA' DELLA PROPOSTA

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	20,00
Punteggio medio	10,40
Deviazione standard dal punteggio medio	2,84

Fig. 3. Fattibilità della proposta

CODICE	3	3.1	3.2	3.3
P.MAX	20,00	6,00	6,00	8,00
04_Castelsardo	15,90	4,80	5,10	6,00
08_Pula	13,50	3,90	3,60	6,00
05_Alghero	13,10	3,90	3,60	5,60
14_Carbonia	13,00	3,90	3,90	5,20
10_Cagliari	13,00	4,20	3,60	5,20
11_Selargius	12,70	4,20	3,30	5,20
02_Sennori	11,60	3,90	3,30	4,40
15_PortoTorres	11,50	3,60	2,70	5,20
09_QuartuSElena	11,10	3,90	3,60	3,60
06_Olbia	10,90	3,60	3,30	4,00
16_Nuoro	9,30	3,00	2,70	3,60
13_Oristano	8,60	2,70	2,70	3,20
01_Sorso	8,30	3,30	3,00	2,00
12_Sarroch	7,90	3,00	2,10	2,80
07_VillaSPietro	7,70	2,70	1,80	3,20
03_Sinnai	7,40	2,70	1,50	3,20
17_SettimoSPietro	7,10	2,10	1,80	3,20
18_Monserrato	4,60	1,50	1,50	1,60
MEDIA	10,40	3,38	2,95	4,07

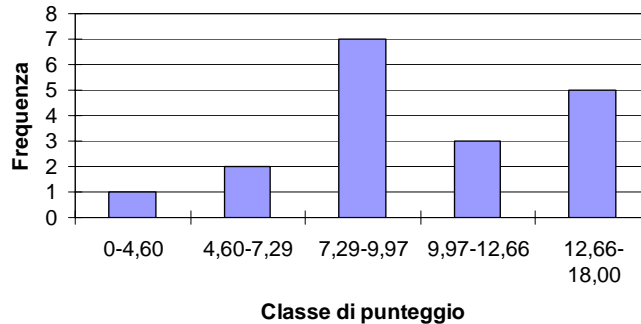
	Valore superiore alla media
	Valore nella media
	Valore inferiore alla media

3	FATTIBILITA' DELLA PROPOSTA
3.1	fattibilità tecnico amministrativa
3.2	fattibilità economico-finanziaria
3.3	fattibilità organizzativa-gestionale

QUALITA' DEL PROGETTO URBANO ED ARCHITETTONICO

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	18,00
Punteggio medio	10,41
Deviazione standard dal punteggio medio	2,73

Fig. 4. Qualità del progetto urbano ed architettonico



CODICE	4	4.1	4.2	4.3	4.4
P.MAX	18,00	7,00	3,00	5,00	3,00
04_Castelsardo	15,35	6,30	2,55	4,25	2,25
14_Carbonia	13,95	5,60	2,25	4,00	2,10
08_Pula	13,00	5,60	2,10	3,50	1,80
10_Cagliari	12,90	5,60	2,25	3,25	1,80
05_Alghero	12,85	5,95	2,10	3,00	1,80
15_PortoTorres	12,45	4,90	2,25	3,50	1,80
09_QuartuSElena	11,80	4,90	1,95	3,00	1,95
11_Selargius	11,05	4,20	1,95	3,25	1,65
02_Sennori	9,95	4,20	1,65	2,75	1,35
12_Sarroch	9,85	4,20	1,65	2,50	1,50
06_Olbia	9,80	4,20	1,50	2,75	1,35
16_Nuoro	9,80	4,20	1,95	2,00	1,65
17_SettimoSPietro	9,55	3,50	1,65	2,75	1,65
13_Oristano	9,25	4,20	1,50	2,50	1,05
03_Sinnai	7,55	3,15	1,35	2,00	1,05
01_Sorso	7,00	2,80	1,05	2,25	0,90
07_VillaSPietro	6,60	2,80	1,05	2,00	0,75
18_Monserrato	4,60	1,75	0,45	1,50	0,90
MEDIA	10,41	4,34	1,73	2,82	1,52

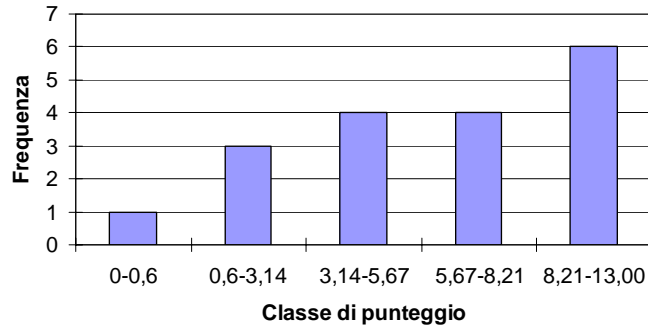
	Valore superiore alla media
	Valore nella media
	Valore inferiore alla media

4	QUALITA' DEL PROGETTO URBANO ED ARCHITETTONICO
4.1	Qualità del progetto urbano
4.2	Eccellenza della fruizione e dell'accessibilità e servizi alla visita
4.3	Qualità del progetto architettonico
4.4	Integrazione degli aspetti costruttivi e tecnici

PARTENARIATO SOCIO ECONOMICO COINVOLTO

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	13,00
Punteggio medio	6,11
Deviazione standard dal punteggio medio	2,85

Fig. 5. Partenariato socioeconomico istituzionale coinvolto



Attenzione a Oristano e Sarroch (proprio border-line)!

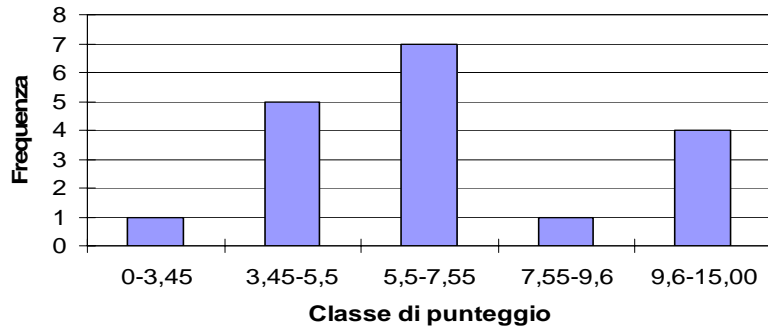
CODICE	A	1.A.1	1.A.2	1.A.3	2.A.1	3.A.1	4.A.1
P.MAX	13,00	2,00	2,00	1,00	4,00	2,00	2,00
14_Carbonia	10,75	1,60	1,60	0,85	4,00	1,20	1,50
11_Selargius	10,25	1,60	1,60	0,65	4,00	1,20	1,20
16_Nuoro	9,15	1,30	1,30	0,55	4,00	1,10	0,90
15_PortoTorres	8,85	1,20	1,40	0,45	4,00	1,00	0,80
10_Cagliari	8,40	1,50	1,70	0,80	2,00	1,30	1,10
04_Castelsardo	8,35	1,50	1,40	0,75	2,00	1,40	1,30
13_Oristano	7,20	0,80	0,80	0,30	4,00	0,70	0,60
12_Sarroch	7,00	1,00	1,10	0,30	3,00	0,80	0,80
08_Pula	6,90	1,60	1,70	0,70	0,00	1,50	1,40
05_Alghero	6,30	1,50	1,50	0,70	0,00	1,50	1,10
17_SettimoSPietro	5,00	1,30	1,30	0,60	0,00	0,90	0,90
02_Sennori	4,65	1,20	1,30	0,45	0,00	0,90	0,80
06_Olbia	4,55	1,20	1,00	0,45	0,00	0,90	1,00
09_QuartuSElena	4,30	1,00	1,10	0,60	0,00	0,90	0,70
03_Sinnai	2,75	0,60	0,60	0,35	0,00	0,60	0,60
18_Monserrato	2,55	0,70	0,70	0,35	0,00	0,40	0,40
01_Sorso	2,35	0,60	0,40	0,35	0,00	0,60	0,40
07_VillaSPietro	0,60	0,10	0,10	0,10	0,00	0,20	0,10
MEDIA	6,11	1,13	1,14	0,52	1,50	0,95	0,87

	Valore superiore alla media
	Valore nella media
	Valore inferiore alla media

- A PARTENARIATO SOCIO ECONOMICO E ISTITUZIONALE COINVOLTO DALLA PROPOSTA
- 1.A.1 adeguata e coerente composizione del partenariato
- 1.A.2 coinvolgimento di partner altamente qualificati
- 1.A.3 coinvolgimento nel progetto di partner aventi un rapporto di cooperazione consolidato
- 2.A.1 significatività del contributo apportato dal partenariato all'integrazione economico finanziaria della proposta
- 3.A.1 comprovata capacità organizzativa e gestionale degli eventuali partner affidatari della gestione o comprovata capacità organizzativa e gestionale propria del proponente
- 4.A.1 capacità di promuovere e attivare partenariati altamente qualificati per la redazione del progetto urbano e architettonico

SOSTENIBILITA' DELLA PROPOSTA E COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITA' LOCALI.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	15,00
Punteggio medio	6,93
Deviazione standard dal punteggio medio	2,30

Fig. 6. Sostenibilità della proposta e coinvolgimento delle comunità locali

CODICE	B	1.B.1	1.B.2	1.B.3	2.B.1	2.B.2	3.B.1	4.B.1
P.MAX	15,00	2,00	1,00	1,00	2,00	2,00	2,00	5,00
04_Castelsardo	11,65	1,60	0,85	0,80	1,20	1,70	1,50	4,00
14_Carbonia	10,05	1,70	0,75	0,75	1,10	1,10	0,90	3,75
11_Selargius	9,80	1,50	0,70	0,60	1,20	1,20	1,10	3,50
05_Alghero	9,70	1,20	0,65	0,65	1,50	1,60	1,10	3,00
10_Cagliari	8,30	0,50	0,25	0,50	1,30	1,40	1,10	3,25
12_Sarroch	7,25	0,30	0,20	0,55	1,30	1,30	0,60	3,00
02_Sennori	7,25	1,30	0,60	0,65	1,10	0,90	0,70	2,00
16_Nuoro	7,20	1,10	0,50	0,50	1,10	1,20	0,80	2,00
08_Pula	7,10	1,00	0,50	0,50	0,60	0,70	0,80	3,00
15_PortoTorres	6,90	1,00	0,50	0,40	1,10	1,30	0,60	2,00
09_QuartuSElena	6,90	0,60	0,35	0,30	1,00	1,30	0,60	2,75
06_Olbia	6,65	1,00	0,50	0,50	1,00	1,10	0,80	1,75
03_Sinnai	5,45	0,60	0,25	0,20	0,60	0,60	0,70	2,50
17_SettimoSPietro	5,35	0,40	0,20	0,20	0,80	1,00	0,50	2,25
13_Oristano	4,65	0,60	0,35	0,35	0,50	1,00	0,60	1,25
18_Monserrato	3,55	0,40	0,20	0,25	0,60	0,70	0,40	1,00
01_Sorso	3,55	0,30	0,15	0,20	0,50	0,50	0,40	1,50
07_VillaSPietro	3,45	0,40	0,40	0,40	0,50	0,60	0,40	0,75
MEDIA	6,93	0,86	0,44	0,46	0,94	1,07	0,76	2,40

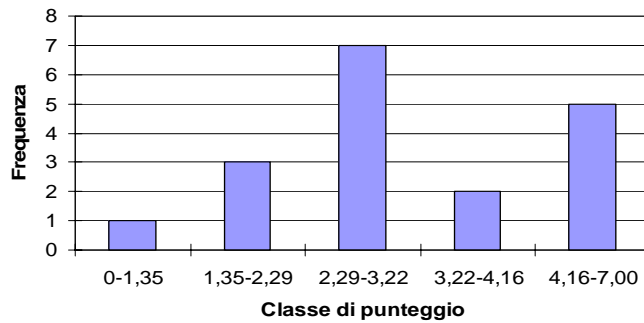
	Valore superiore alla media
	Valore nella media
	Valore inferiore alla media

B	SOSTENIBILITA' DELLA PROPOSTA ECOINVOLGIMENTO DELLE COMUNITA' LOCALI
1.B.1	presenza e significatività di azioni volte a favorire il coinvolgimento delle comunità locali nella definizione condivisa degli obiettivi della posta
1.B.2	presenza e significatività di azioni volte a favorire il coinvolgimento delle comunità locali nella definizione condivisa dei contenuti e delle soluzioni della proposta
1.B.3	presenza e significatività di azioni volte a favorire il coinvolgimento delle comunità locali sia nella fase di elaborazione sia Nella fase di realizzazione della proposta
2.B.1	contributo del processo di partecipazione e coinvolgimento delle comunità locali al fine del conseguimento dell'integrazione sociale
2.B.2	presenza e significatività di azioni volte ad agevolare l'accessibilità ai servizi privati e ai luoghi della vita sociale
3.B.1	dimostrata sostenibilità economica, organizzativa e gestionale a lungo termine
4.B.1	coerenza con l'analisi ambientale di cui all'allegato 6 delle Linee Guida PIT - Selezione 2002

CONTENUTI INNOVATIVI E TRASFERIBILITA'

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	7,00
Punteggio medio	3,15
Deviazione standard dal punteggio medio	1,04

Fig. 7. Contenuti innovativi e trasferibilità



CODICE	C	1.C.1	1.C.2	2.C.1	3.C.1	4.C.1	4.C.2
P.MAX	7,00	1,00	1,00	2,00	1,00	1,00	1,00
04_Castelsardo	5,10	0,80	0,80	1,50	0,85	0,65	0,50
05_Alghero	4,55	0,70	0,60	1,50	0,60	0,60	0,55
10_Cagliari	4,35	0,70	0,65	1,40	0,55	0,65	0,40
14_Carbonia	4,30	0,65	0,65	0,90	0,50	0,80	0,80
11_Selargius	4,30	0,65	0,65	1,30	0,55	0,70	0,45
12_Sarroch	3,65	0,50	0,45	1,30	0,35	0,65	0,40
09_QuartuSElena	3,30	0,35	0,35	1,30	0,40	0,55	0,35
15_PortoTorres	3,20	0,40	0,45	1,00	0,40	0,50	0,45
16_Nuoro	3,15	0,35	0,40	1,00	0,70	0,40	0,30
08_Pula	3,00	0,40	0,45	0,70	0,45	0,60	0,40
17_SettimoSPietro	2,95	0,35	0,30	1,00	0,35	0,60	0,35
02_Sennori	2,85	0,55	0,50	1,00	0,40	0,20	0,20
06_Olbia	2,75	0,50	0,45	0,70	0,45	0,30	0,35
13_Oristano	2,45	0,40	0,35	0,90	0,25	0,30	0,25
03_Sinnai	1,85	0,25	0,20	0,50	0,30	0,30	0,30
18_Monserrato	1,80	0,25	0,20	0,70	0,25	0,20	0,20
01_Sorso	1,80	0,30	0,20	0,50	0,20	0,35	0,25
07_VillaSPietro	1,35	0,15	0,15	0,40	0,20	0,25	0,20
MEDIA	3,15	0,46	0,43	0,98	0,43	0,48	0,37

	Valore superiore alla media
	Valore nella media
	Valore inferiore alla media

C	CONTENUTI INNOVATIVI DELLA PROPOSTA E TRASFERIBILITA' DELLE METODOLOGIE E DELLE PRATICHE ADOTTATE
1.C.1	presenza di contenuti innovativi dei metodi e delle pratiche messe in atto dal proponente
1.C.2	trasferibilità dei metodi e delle pratiche messe in atto dal proponente
2.C.1	presenza di contenuti innovativi determinanti ai fini del conseguimento dell'integrazione sociale
3.C.1	innovazione nei processi amministrativi e nelle pratiche e metodi promossi per la realizzazione e gestione degli interventi
4.C.1	presenza di soluzioni innovative e integrate nei sistemi e nelle componenti tecnologiche utilizzate
4.C.2	innovazione nelle soluzioni adottate per la manutenzione e gestione edilizia

ALLEGATO 4

PUNTEGGI PER CRITERIO OTTENUTI DAI PROGETTI PRESENTATI – GRADUATORIA DEI PROGETTI IN ORDINE DECRESCENTE DEL PUNTEGGIO TOTALE

Codice Criterio	PMA	04_	14_	10_	05_	11_	08_	15_	16_	09_
		Castel-sardo	Carbonia	Cagliari	Alghero	Selargius	Pula	Porto Torres	Nuoro	Quartu S. Elena
1.01	5	4,5	3,75	3,5	4,25	3	3,75	3,5	3,25	3,25
1.02	5	4,5	3,5	3,75	4,5	3,25	3,5	3,5	2,75	3,25
1.03	3	1,95	2,1	1,95	2,25	2,4	2,25	1,95	1,65	2,55
1	13	10,95	9,35	9,2	11	8,65	9,5	8,95	7,65	9,05
2.01	6	5,1	4,2	4,2	4,5	3,9	3,6	3,3	3	3,9
2.02	5	4,25	3,75	3,75	4	3,5	3,75	3,25	2,75	3
2.03	3	0	3	3	0	0	0	0	2	0
2	14	9,35	10,95	10,95	8,5	7,4	7,35	6,55	7,75	6,9
3.01	6	4,8	3,9	4,2	3,9	4,2	3,9	3,6	3	3,9
3.02	6	5,1	3,9	3,6	3,6	3,3	3,6	2,7	2,7	3,6
3.03	8	6	5,2	5,2	5,6	5,2	6	5,2	3,6	3,6
3	20	15,9	13	13	13,1	12,7	13,5	11,5	9,3	11,1
4.01	7	6,3	5,6	5,6	5,95	4,2	5,6	4,9	4,2	4,9
4.02	3	2,55	2,25	2,25	2,1	1,95	2,1	2,25	1,95	1,95
4.03	5	4,25	4	3,25	3	3,25	3,5	3,5	2	3
4.04	3	2,25	2,1	1,8	1,8	1,65	1,8	1,8	1,65	1,95
4	18	15,35	13,95	12,9	12,85	11,05	13	12,45	9,8	11,8
1.A.1	2	1,5	1,6	1,5	1,5	1,6	1,6	1,2	1,3	1
1.A.2	2	1,4	1,6	1,7	1,5	1,6	1,7	1,4	1,3	1,1
1.A.3	1	0,75	0,85	0,8	0,7	0,65	0,7	0,45	0,55	0,6
2.A.1	4	2	4	2	0	4	0	4	4	0
3.A.1	2	1,4	1,2	1,3	1,5	1,2	1,5	1	1,1	0,9
4.A.1	2	1,3	1,5	1,1	1,1	1,2	1,4	0,8	0,9	0,7
A	13	8,35	10,75	8,4	6,3	10,25	6,9	8,85	9,15	4,3
1.B.1	2	1,6	1,7	0,5	1,2	1,5	1	1	1,1	0,6
1.B.2	1	0,85	0,75	0,25	0,65	0,7	0,5	0,5	0,5	0,35
1.B.3	1	0,8	0,75	0,5	0,65	0,6	0,5	0,4	0,5	0,3
2.B.1	2	1,2	1,1	1,3	1,5	1,2	0,6	1,1	1,1	1
2.B.2	2	1,7	1,1	1,4	1,6	1,2	0,7	1,3	1,2	1,3
3.B.1	2	1,5	0,9	1,1	1,1	1,1	0,8	0,6	0,8	0,6
4.B.1	5	4	3,75	3,25	3	3,5	3	2	2	2,75
B	15	11,65	10,05	8,3	9,7	9,8	7,1	6,9	7,2	6,9
1.C.1	1	0,8	0,65	0,7	0,7	0,65	0,4	0,4	0,35	0,35
1.C.2	1	0,8	0,65	0,65	0,6	0,65	0,45	0,45	0,4	0,35
2.C.1	2	1,5	0,9	1,4	1,5	1,3	0,7	1	1	1,3
3.C.1	1	0,85	0,5	0,55	0,6	0,55	0,45	0,4	0,7	0,4
4.C.1	1	0,65	0,8	0,65	0,6	0,7	0,6	0,5	0,4	0,55
4.C.2	1	0,5	0,8	0,4	0,55	0,45	0,4	0,45	0,3	0,35
C	7	5,1	4,3	4,35	4,55	4,3	3	3,2	3,15	3,3
1.01	5	3,5	3	2,25	3,25	2	2	1,75	1,75	1,5
1.02	5	3,5	3	2,5	2,25	2	2	2	2	1,5
1.03	3	1,8	1,5	1,2	1,8	1,05	1,05	1,2	0,75	0,75
1	13	8,8	7,5	5,95	7,3	5,05	5,05	4,95	4,5	3,75
2.01	6	3,3	2,7	2,7	2,4	2,4	2,1	1,2	2,1	2,1
2.02	5	3,25	2,75	2	2,75	1,75	1,5	1,75	1,5	1,5
2.03	3		3	0	0	0	3	0	0	0

4.8.a - La selezione dei progetti di qualità in ambito urbano

Codice Criterio	PMA	04_	14_	10_	05_	11_	08_	15_	16_	09_
		Castel-sardo	Carbonia	Cagliari	Alghero	Selargius	Pula	Porto Torres	Nuoro	Quartu S. Elena
2	14	6,55	8,45	4,7	5,15	4,15	6,6	2,95	3,6	3,6
3.01	6	3,9	3,6	3	2,1	2,7	2,7	3,3	2,7	1,5
3.02	6	3,3	3,3	2,1	1,8	2,7	1,5	3	1,8	1,5
3.03	8	4,4	4	2,8	3,2	3,2	3,2	2	3,2	1,6
3	20	11,6	10,9	7,9	7,1	8,6	7,4	8,3	7,7	4,6
4.01	7	4,2	4,2	4,2	3,5	4,2	3,15	2,8	2,8	1,75
4.02	3	1,65	1,5	1,65	1,65	1,5	1,35	1,05	1,05	0,45
4.03	5	2,75	2,75	2,5	2,75	2,5	2	2,25	2	1,5
4.04	3	1,35	1,35	1,5	1,65	1,05	1,05	0,9	0,75	0,9
4	18	9,95	9,8	9,85	9,55	9,25	7,55	7	6,6	4,6
1.A.1	2	1,2	1,2	1	1,3	0,8	0,6	0,6	0,1	0,7
1.A.2	2	1,3	1	1,1	1,3	0,8	0,6	0,4	0,1	0,7
1.A.3	1	0,45	0,45	0,3	0,6	0,3	0,35	0,35	0,1	0,35
2.A.1	4	0	0	3	0	4	0	0	0	0
3.A.1	2	0,9	0,9	0,8	0,9	0,7	0,6	0,6	0,2	0,4
4.A.1	2	0,8	1	0,8	0,9	0,6	0,6	0,4	0,1	0,4
A	13	4,65	4,55	7	5	7,2	2,75	2,35	0,6	2,55
1.B.1	2	1,3	1	0,3	0,4	0,6	0,6	0,3	0,4	0,4
1.B.2	1	0,6	0,5	0,2	0,2	0,35	0,25	0,15	0,4	0,2
1.B.3	1	0,65	0,5	0,55	0,2	0,35	0,2	0,2	0,4	0,25
2.B.1	2	1,1	1	1,3	0,8	0,5	0,6	0,5	0,5	0,6
2.B.2	2	0,9	1,1	1,3	1	1	0,6	0,5	0,6	0,7
3.B.1	2	0,7	0,8	0,6	0,5	0,6	0,7	0,4	0,4	0,4
4.B.1	5	2	1,75	3	2,25	1,25	2,5	1,5	0,75	1
B	15	7,25	6,65	7,25	5,35	4,65	5,45	3,55	3,45	3,55
1.C.1	1	0,55	0,5	0,5	0,35	0,4	0,25	0,3	0,15	0,25
1.C.2	1	0,5	0,45	0,45	0,3	0,35	0,2	0,2	0,15	0,2
2.C.1	2	1	0,7	1,3	1	0,9	0,5	0,5	0,4	0,7
3.C.1	1	0,4	0,45	0,35	0,35	0,25	0,3	0,2	0,2	0,25
4.C.1	1	0,2	0,3	0,65	0,6	0,3	0,3	0,35	0,25	0,2
4.C.2	1	0,2	0,35	0,4	0,35	0,25	0,3	0,25	0,2	0,2
C	7	2,85	2,75	3,65	2,95	2,45	1,85	1,8	1,35	1,8

ALLEGATO 5

QUESTIONARIO DISTRIBUITO AI VARI COMUNI

**POR SARDEGNA – MISURA 5.1 – PROGETTI DI QUALITÀ
INDAGINE PER LA VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO**

1. la modalità di attuazione dell'intervento

- Le modalità di costruzione e gestione dell'intervento "Progetti di qualità", per la Sardegna, a Suo parere, sono da considerare:
 - completamente nuove
 - alquanto nuove
 - ricorrenti

2. Il coinvolgimento nella realizzazione del processo di definizione del bando

- Ha compilato e restituito il questionario predisposto dall'Assessorato Regionale? Si No
- Ha partecipato agli incontri, preliminari alla pubblicazione del Bando, organizzati dall'Assessorato?
 - non ha partecipato a nessun incontro
 - ha partecipato a qualche incontro
 - ha partecipato a quasi tutti gli incontri
 - ha partecipato a tutti gli incontri
- Quale è stato il grado di coinvolgimento dei comuni ammessi al Bando? (per ciascuna riga contrassegnare con una x una delle 4 caselle, 1= minimo4 = massimo)

	Grado		di
coinvolgimento			
- nella definizione dei criteri principali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- nella definizione dei criteri secondari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- nella quantificazione dei punteggi relativi ai criteri principali e secondari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3 Le linee guida

- Le linee guida predisposte dall'Assessorato Regionale "Enti locali, Finanza ed urbanistica", sono risultate complete e comprensibili? Si No

4 Lo sportello per l'assistenza alla preparazione della proposta del Comune (1 = minimo 4 = massimo)

- Con quale frequenza il Comune in cui Lei opera ha fatto ricorso allo sportello?
- Qual'è stata l'adeguatezza delle risposte ricevute dagli esperti dello Sportello?
- Qual è, a Suo parere, la validità dell'esperienza dello sportello per l'assistenza ai Comuni?

5 I criteri di selezione

- Ritieni che i criteri di selezione delle proposte siano sufficienti a determinare una graduatoria ottimale? Si No
- Come giudica la numerosità dei criteri principali di selezione delle proposte? (rammentiamo che i criteri principali sono: la rilevanza strategica, la capacità di integrazione della proposta, la fattibilità della proposta e la qualità del progetto urbano e architettonico) Adeguata da ridurre da aumentare
- Come giudica la quantità dei sub-criteri principali (in totale 13)? Adeguata da ridurre da aumentare
- Come giudica la quantità dei sub-criteri secondari (in totale 19)? Adeguata da ridurre da aumentare
- Ritieni che il rapporto 65/35 fra il punteggio massimo dei criteri principali e il punteggio massimo dei criteri secondari sia corretto? Si No
- Se la risposta è NO può formulare una Sua proposta di punteggio?

	Previsto dal Bando	Punteggio proposto
Punteggio massimo dei criteri principali	65	---
Punteggio massimo dei criteri secondari	35	---
	-----	-----
	100	100

6. I criteri di Selezione

Attribuisca un punteggio da 1 a 4 a ciascuno dei criteri di selezione definiti dall'Assessorato regionale

	Punteggio
Contenuti innovativi della proposta e delle politiche adottate	<input type="checkbox"/>
Sostenibilità della proposta e coinvolgimento delle comunità locali	<input type="checkbox"/>
Rilevanza strategica	<input type="checkbox"/>
Partenariato Socio-economico	<input type="checkbox"/>
Qualità del progetto urbano	<input type="checkbox"/>
Fattibilità della proposta	<input type="checkbox"/>
Capacità di integrazione della proposta	<input type="checkbox"/>

7. La predisposizione della proposta del Comune in cui Lei opera

Quale è stato il livello di difficoltà nella predisposizione della proposta del Comune?

(1 = minimo 4 = massimo)

- Nella progettazione 1 2 3 4
- Nella fattibilità tecnico-amministrativa 1 2 3 4
- Nella fattibilità economico-finanziaria 1 2 3 4
- Nella fattibilità organizzativo-gestionale 1 2 3 4
- Nel coinvolgimento del partenariato socio-economico 1 2 3 4

- Nel coinvolgimento delle comunità locali 1 2 3 4
- Nell'individuazione di contenuti innovativi 1 2 3 4

8. I punti di forza e di debolezza del progetto presentato dal Comune in cui Lei opera

(Indichi con il segno **X** un solo punto di forza scelto fra i criteri principali ed un solo punto di forza fra i Criteri secondari; ripeta l'operazione per i punti di debolezza)

	Punti di forza	Punti di debolezza
Criteri principali definiti dall'Assessorato regionale		
1. Rilevanza strategica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Capacità di integrazione della proposta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Fattibilità della proposta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Qualità del progetto urbano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Criteri secondari definiti dall'Assessorato regionale		
A. partenariato Socio-economico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B. Sostenibilità della proposta e coinvolgimento delle comunità locali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C. Contenuti innovativi della proposta e delle politiche adottate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- A Suo avviso La Commissione Aggiudicatrice ha adeguatamente valutato i punti di forza e di debolezza del progetto presentato dal comune in cui Lei opera? Si No

9. La graduatoria finale

- Lei ha avuto in visione la "griglia" finale dei punteggi attribuiti per ciascun criterio ai singoli progetti? Si No
- Come valuta il punteggio attribuito dalla Commissione Aggiudicatrice al progetto del Comune in cui Lei opera?
adeguato ampio stretto
- Ritieni che la graduatoria finale dei progetti comunali presentati rispetti il livello di qualità dei progetti stessi? Si No
- Ritieni che nella graduatoria finale la posizione in graduatoria del progetto presentato dal Suo comune sia:
corretta alta bassa

10. La trasferibilità del procedimento

- Ritieni che il procedimento adottato dall'Assessorato Regionale sia trasferibile ad altre situazioni? Si No
- Se si può indicarne qualcuna? (specificare)

11. Giudizio complessivo della procedura

- Quale giudizio esprime sulla procedura adottata dall'Assessorato regionale?

(1 = minimo 4 = Massimo)

1 2 3 4